



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA**



Istituto Comprensivo «San Giovanni Bosco»
71043 MANFREDONIA – FG
Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002
Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827
Sito: www.icsangiobbosco.edu.it
PEO: fgic872002@istruzione.it – PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Manfredonia, 7 febbraio 2020

Oggi, 7 febbraio, è la giornata contro il Cyberbullismo, il 50% dei giovani è una vittima. Scuola scenario principale.

Oggi è la giornata contro il **Bullismo** e il **cyberbullismo**, vittime soprattutto i giovani tra i 12 e i 16 anni. Imbattersi in episodi di cyberbullismo è sempre più diffuso, tanto da poter parlare di una vera e propria emergenza mondiale.

I dati

I dati provenienti dall'Eures raccontano di un fenomeno in crescita. Su un campione di 1.022 studenti delle scuole secondarie superiori di Roma: il 66,9% dei giovani è stato almeno una volta vittima di bullismo; l'81,3% è stato spettatore; la scuola il principale luogo dove si sviluppano episodi di violenza (il 57,3% delle vittime afferma infatti di aver subito

Secondo quanto diffuso dalla Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps), in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, oltre il 50% dei ragazzi tra gli 11 e 17 anni ha subito episodi di bullismo, e tra chi utilizza quotidianamente il cellulare (85,8%), ben il 22,2% riferisce di essere stato vittima di cyberbullismo.

Questi dati "aiutano noi specialisti e le famiglie – commenta Giuseppe Di Mauro, presidente Sipps – ad avere una fotografia chiara e netta di una tragica realtà che, purtroppo, è ancora in espansione e necessita di una lotta congiunta di tutti gli attori coinvolti, istituzioni, famiglie e specialisti sanitari".

Il 72,6% dei ragazzi ritiene necessario avere delle regole, anche se solo nel 55% delle famiglie danno delle vere e proprie indicazioni: l'80% dei ragazzi riferisce infatti che l'unica limitazione ricevuta è legata al tempo di utilizzo, oltre a quella di non visitare siti porno e di mantenere chiuso il proprio profilo social

Indipendentemente dalle differenze percentuali dei due studi, appare comunque un fenomeno in crescita che necessita di essere arginato.

Come?

È la scuola ad essere imputata quale scenario in cui si consumano i maggiori episodi di bullismo che spesso sfociano in cyberbullismo. La prevenzione è dunque fondamentale, con il controllo, ma anche con l'educazione e il dialogo, sopperendo, laddove possibile, alle carenze familiari.

[Corso Gratuito: Bullismo e cyberbullismo, conoscere e contrastare il fenomeno](#)

Il Dirigente scolastico
Filippo Quitadamo